

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO  
F.to Prof. Giambeppe Boi

IL SEGRETARIO  
F.to Dott. Antonio Piras



Il sottoscritto Segretario comunale visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 267/2000:
- È stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 31.10.2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1);
- E' divenuta esecutiva il giorno 30.10.2014 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

Dalla Residenza comunale, 31.10.2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott. Antonio Piras

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

Dott. Antonio Piras

## COMUNE DI CARDEDU

Provincia dell'Ogliastra

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 61 DEL 30.10.2014

COPIA

### OGGETTO:

Legge 62/2000 art.1 comma 9. Assegnazione di borse di studio a sostegno delle spese delle famiglie per l'istruzione. Anno scolastico 2013/2014. Approvazione criteri e indirizzi.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno TRENTA del mese di OTTOBRE alle ore 16,30, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

|                    |            |          |
|--------------------|------------|----------|
| Boi Giambeppe      | Sindaco,   | PRESENTE |
| Deplano Alessandro | Assessore, | ASSENTE  |
| Depau Salvatore    | Assessore, | PRESENTE |
| Scudu Sandro       | Assessore, | PRESENTE |
| Pilia Marco        | Assessore, | ASSENTE  |

Quindi 3 presenti e 2 assenti

Partecipa con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000) il ViceSegretario Comunale Dott. Antonio Piras.

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la circolare del Ministero dell'interno n.17202 in data 7 giugno 1990;

Premesso che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta della presente deliberazione:

- È stato espresso parere da parte dei responsabili di servizio per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile.

VISTA la Legge n. 62 del 10.03.2000 concernente norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione", che, oltre a dettare disposizioni sul riconoscimento della parità scolastica alle scuole non statali, ha previsto un piano straordinario di finanziamento alle Regioni e alle Province Autonome, per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa sostenuta e documentata dalle famiglie;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 35/13 del 12.09.2014 con la quale si rende nota l'approvazione del piano straordinario regionale di riparto, in favore di tutti i comuni della Sardegna, dei suddetti finanziamenti per l'anno scolastico 2013/2014, stabilendo, altresì criteri di attribuzione del contributo alle famiglie, tempi e modalità attuative;

DATO ATTO che al Comune di Cardedu, per l'anno scolastico 2013/2014, è stata assegnata la somma complessiva di € 2.668,00;

VISTA la propria deliberazione n. 55 del 30 ottobre 2014 di Variazione al bilancio di previsione;

DATO ATTO che sulla base dei criteri generali regionali e nei limiti dello stanziamento previsto, ogni Comune, tenuto conto delle reali esigenze locali, dovrà regolamentare le modalità di attribuzione del beneficio di cui trattasi;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, differenziare il contributo massimo concedibile in base all'appartenenza a tre fasce ISEE, stabilendo altresì che, entro i limiti delle somme a disposizione, verranno rimborsate le spese effettivamente sostenute nel modo seguente:

1- le fasce ISEE individuate sono le seguenti:

- fascia A ISEE da € 0 a € 4.880,00 50%
- fascia B ISEE da € 4.881,00 a € 9.760,00 40%
- fascia C ISEE da € 9.761,00 a € 14.650,00 30%

2-l'importo massimo concedibile è così differenziato:

- importo massimo alunni scuola primaria € 100,00
- importo massimo alunni scuola secondaria di primo grado € 250,00
- importo massimo alunni scuola secondaria di secondo grado € 400,00

3-l'importo minimo delle spese dichiarabili non deve essere inferiore a € 52,00 pena l'esclusione;

4-nell'ipotesi in cui, in applicazione dei criteri di cui ai punti 1) e 2), la somma disponibile risultasse insufficiente o superiore al fabbisogno, si procederà ad una riduzione o aumento proporzionale delle aliquote di rimborso sopra stabilite;

5-conformemente alle indicazioni fornite dalla RAS, si procederà alla liquidazione dei benefici esclusivamente in favore degli aventi diritto che produrranno la documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute, secondo le tipologie previste dalla normativa;

**Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata di mano  
Delibera**

DI ADOTTARE, i seguenti criteri per l'assegnazione delle borse di studio a sostegno delle spese delle famiglie per l'istruzione per l'anno scolastico 2013/2014, in conformità a quanto stabilito dai criteri generali già fissati dalla Giunta Regionale:

1- le fasce ISEE individuate sono le seguenti:

- fascia A ISEE da € 0 a € 4.880,00 50%
- fascia B ISEE da € 4.881,00 a € 9.760,00 40%
- fascia C ISEE da € 9.761,00 a € 14.650,00 30%

2-l'importo massimo concedibile è così differenziato:

- importo massimo alunni scuola primaria € 100,00
- importo massimo alunni scuola secondaria di primo grado € 250,00

*importo massimo alunni scuola secondaria di secondo grado € 400,00*

*3-l'importo minimo delle spese dichiarabili non deve essere inferiore a € 52,00 pena l'esclusione;*

*4-nell'ipotesi in cui, in applicazione dei criteri di cui ai punti 1) e 2), la somma disponibile risultasse insufficiente o superiore al fabbisogno, si procederà ad una riduzione o aumento proporzionale delle aliquote di rimborso sopra stabilite;*

*5-conformemente alle indicazioni fornite dalla RAS, si procederà alla liquidazione dei benefici esclusivamente in favore degli aventi diritto che produrranno la documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute, secondo le tipologie previste dalla normativa;*

DI DEMANDARE al responsabile del servizio Segreteria, Affari Generali, Sociale e Culturale gli adempimenti conseguenti, dando atto che alla corresponsione delle somme si procederà non appena le risorse necessarie saranno rese disponibili sul cap. 413, art. 1, del corrente bilancio d'esercizio;

DI DICHIARARE la presente deliberazione, con separata, unanime, votazione, immediatamente eseguibile data l'urgenza di provvedere.